



## CONSUMO DI ALCOL

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche  
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

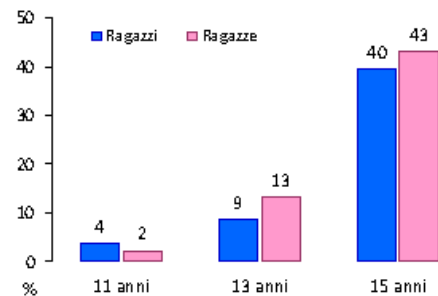


# Il consumo di alcol nell'AUSL di Bologna

*I dati del sistema di sorveglianza PASSI (anni 2019-2022)*

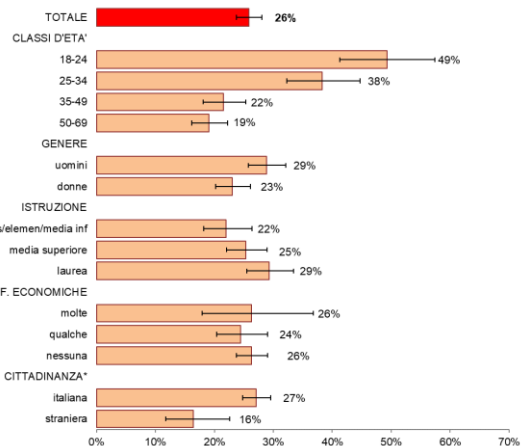
### Consumo di alcol a rischio

**Ragazzi (11-15 anni).** L'indagine HBSC<sup>1</sup> 2022 indica che in Emilia-Romagna già molti minorenni hanno un rapporto alterato con l'alcol: il 2% degli undicenni, il 7% dei tredicenni e il 35% dei quindicenni hanno riferito di aver bevuto tanto da ubriacarsi almeno una volta nella vita. Tra i 15enni il 2% ha dichiarato di assumere alcolici quotidianamente e il 40% dei ragazzi e il 43% delle ragazze ha riferito di aver bevuto nell'ultimo anno 5 o più bevande alcoliche in un'unica occasione (consumo binge drinking). I dati HBSC mostrano per la prima volta una maggior prevalenza di consumo binge tra le ragazze 13-15enni rispetto ai coetanei.



Consumo di 5 o più unità alcoliche in un'unica occasione (binge drinking) nei ragazzi di 11-15 anni (%) - HBSC 2022 (Emilia-Romagna)

**Adulti (18-69 anni).** Secondo i dati PASSI nell'AUSL di Bologna il 73% delle persone con 18-69 anni consuma alcol, anche occasionalmente, e il 26% risulta essere consumatore di alcol potenzialmente a maggior rischio per la salute<sup>2</sup>, pari a circa 151mila persone in questa fascia d'età.

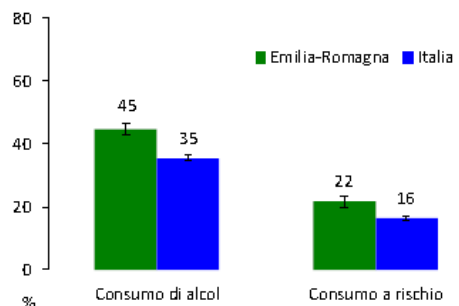


Consumo di alcol a maggior rischio nelle persone con 18-69 anni per caratteristiche socio-demografiche (%) - PASSI 2019-2022 (AUSL di Bologna) \* Italiani: persone con cittadinanza italiana o provenienti da altri Paesi a Sviluppo Avanzato (PSA); Stranieri: persone immigrate da Paesi a Forte Pressione Migratoria (PFPM)

Il consumo di alcol a maggior rischio è più diffuso nelle classi di età più giovani, tra gli uomini, nelle persone con un livello di istruzione medio-alto e nelle persone di cittadinanza italiana.

Il modello di regressione di Poisson, condotto per correggere l'influenza dei diversi fattori tra di loro, conferma le associazioni con il genere, l'età e la cittadinanza.

**Persone ultra 69enni.** In Emilia-Romagna nel biennio 2021-2022 poco meno della metà (45%) della popolazione ultra 69enne consuma alcol, anche se occasionalmente (PASSI d'Argento<sup>3</sup>). Circa un quarto (22%) è risultato un consumatore potenzialmente a rischio per la salute, in quanto consuma più di una unità alcolica al giorno; questa stima corrisponde a quasi 178 mila ultra 69enni in regione. La quota regionale di consumatori di alcol a rischio è significativamente più alta di quella nazionale (16%). In Emilia-Romagna il consumo di alcol a rischio risulta maggiore tra gli uomini (38% rispetto al 9% delle donne), i 70-79enni (27%), le persone con alta istruzione (27%), quelle senza difficoltà economiche (24%) e quelle in buona salute (26%). Analizzando le variabili in un modello di regressione di Poisson per correggere l'influenza dei diversi fattori tra di loro, il consumo di alcol a rischio negli ultra 69enni si conferma associato alla classe d'età 70-79 anni, al genere maschile e all'essere in buona salute.



Consumo di alcol negli ultra 69enni (%) - PASSI d'Argento 2021-2022

<sup>1</sup>HBSC (Health Behaviour in School-aged Children) è un'indagine multicentrica internazionale che indaga i comportamenti di salute degli adolescenti di 11, 13 e 15 anni

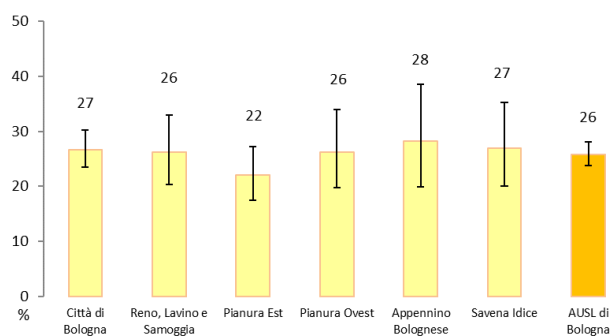
<sup>2</sup>Forti consumatori abituali di alcol e/o consumatori di alcol fuori pasto e/o consumatori binge

<sup>3</sup>PASSI d'Argento è un'indagine su stili di vita e fattori di rischio nella popolazione ultra 64enne

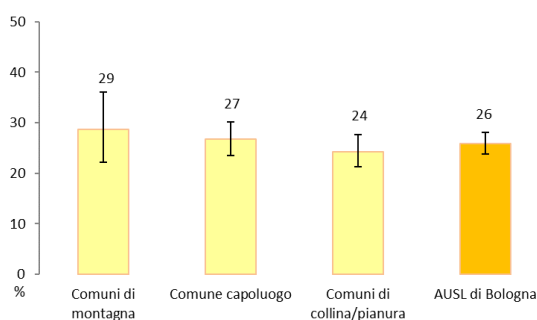
## Modalità di consumo di alcol a maggior rischio e differenze nelle aree territoriali (18-69 anni)

Nella sorveglianza PASSI le modalità che definiscono il consumo di alcol a maggior rischio sono il consumo abituale elevato (6%), quello fuori pasto (12%) e quello *binge* (16%). La prevalenza di consumo di alcol a maggior rischio rilevata nell'AUSL di Bologna (26%) è in linea con il dato regionale (23%) ma è superiore significativamente alla percentuale nazionale (17%). A livello aziendale non si evidenziano differenze significative tra le aree distrettuali e risulta leggermente maggiore nei comuni di montagna (29%) rispetto al comune capoluogo (27%) e a quelli di pianura/collina (24%).

Consumo di alcol a maggior rischio (ultimi 30 giorni) - PASSI 2019-2022 (AUSL di Bologna)		
	%	Stima aziendale
Astemi	28	161.900
Consumo di alcol non a maggior rischio	46	270.000
Consumo di alcol a maggior rischio <sup>4</sup>	26	151.400
- Forte consumo abituale di alcol <sup>5</sup>	6	34.700
- Consumo di alcol fuori pasto <sup>6</sup>	12	67.400
- Consumo binge <sup>7</sup>	16	93.000



Consumo di alcol a maggior rischio per aree distrettuali (%) - PASSI 2019-2022 (AUSL di Bologna)

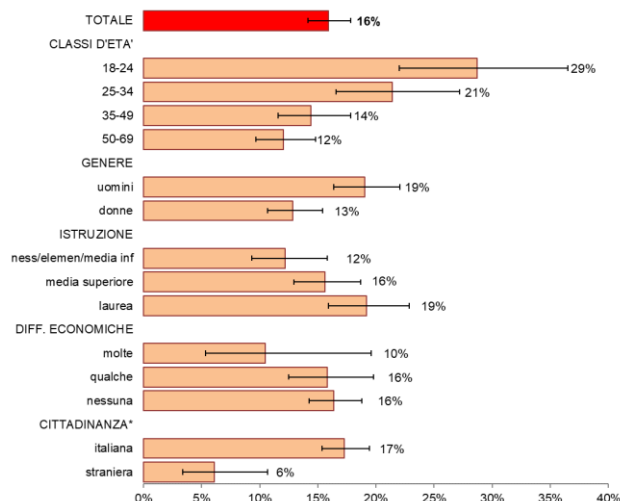


Consumo di alcol a maggior rischio per zone territoriali omogenee (%) - PASSI 2019-2022 (AUSL di Bologna)

**Consumo binge drinking (18-69 anni).** Tra le modalità di consumo di alcol a rischio, assume particolare rilevanza, soprattutto tra i più giovani, il *binge drinking*<sup>7</sup>, cioè l'assunzione smodata di bevande alcoliche in un'unica occasione.

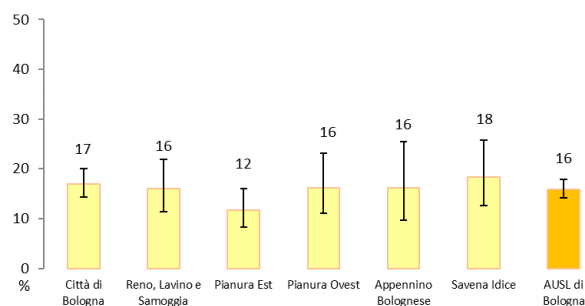
Tra i 18-69enni questo comportamento è riferito dal 16% degli intervistati, valore significativamente più alto sia di quello regionale (13%) che di quello nazionale (9%).

Questo comportamento risulta più diffuso tra i giovani, gli uomini, tra le persone con alta istruzione e gli italiani. Anche il modello di regressione di Poisson condotto per correggere l'influenza dei diversi fattori tra di loro, mostra un'associazione positiva tra il consumo *binge* e l'età, il genere maschile e la cittadinanza. A livello aziendale la prevalenza di consumatori *binge* non mostra differenze significative tra le aree distrettuali e le zone geografiche omogenee: nel capoluogo di provincia 17%, nei comuni di montagna 18% e nei comuni di pianura/collina 14%.



Consumo binge per caratteristiche socio-demografiche (%) - PASSI 2019-2022 (AUSL di Bologna)

\* Italiani: persone con cittadinanza italiana o provenienti da altri Paesi a Sviluppo Avanzato (PSA); Stranieri: persone immigrate da Paesi a Forte Pressione Migratoria (PFPM)



Consumo binge per aree distrettuali (%) - PASSI 2019-2022 (AUSL di Bologna)

<sup>4</sup>Forte consumo abituale di alcol e/o consumo fuori pasto e/o consumo binge; poiché una persona può appartenere a più di una categoria, la percentuale di consumo a maggior rischio non corrisponde alla somma dei singoli comportamenti

<sup>5</sup>Uomini che consumano più di 2 unità alcoliche medie giornaliere, ovvero più di 60 unità alcoliche negli ultimi 30 giorni, oppure donne che consumano più di 1 unità alcolica media giornaliera, ovvero più di 30 unità alcoliche negli ultimi 30 giorni

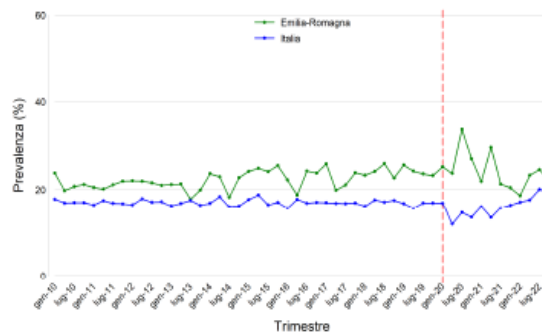
<sup>6</sup>Personne che consumano alcol prevalentemente o solo fuori dai pasti

<sup>7</sup>Uomini che consumano 5 o più unità in un'unica occasione o donne che ne consumano 4 o più in un'unica occasione

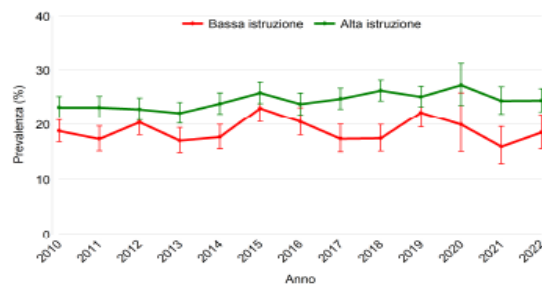


Unità alcolica: bicchiere di vino oppure lattina di birra oppure bicchierino di liquore

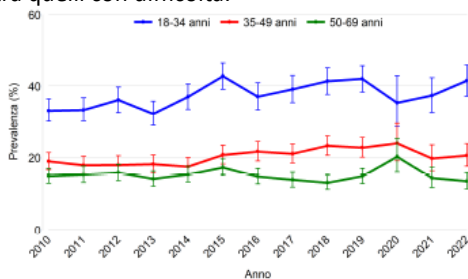
**Andamento temporale del consumo a rischio.** Nel 2010-2022 in Emilia-Romagna la prevalenza di consumatori di alcol a maggior rischio registra un lieve aumento dal 2016, più marcato nel 2020 (25,3%) con un successivo calo nel 2021 (21,9%) e nel 2022 (22,8%). A livello nazionale il consumo di alcol a maggior rischio risulta pressochè stabile fino al 2019; nel 2020 registra un calo (14,1%), seguito da una ripresa nel 2021 (15,8%) e 2022 (18,7%). Nel periodo 2020-2022 in Emilia-Romagna la percentuale di consumatori di alcol a maggior rischio mostra un aumento nel 2020 più marcato nelle donne e nei 50-69; nel biennio 2021-2022, però, ritorna su valori pressochè simili a quelli precedenti alla pandemia (rispettivamente 18,5% e 18,7% nelle donne e 14,3% e 13,5% nei 50-69enni). Inoltre si osserva un lieve incremento anche tra gli adulti emiliano-romagnoli con alta istruzione per il periodo 2010-2020 con una successiva stabilità nel biennio 2021-2022. La prevalenza di consumo a maggior rischio risulta in lieve aumento fino al 2019 sia tra coloro che hanno riportato difficoltà economiche sia tra chi non le ha riferite; nel triennio 2020-2022, invece, appare stabile tra i 18-69enni senza difficoltà mentre registra una percentuale inferiore nel 2021 tra quelli con difficoltà.



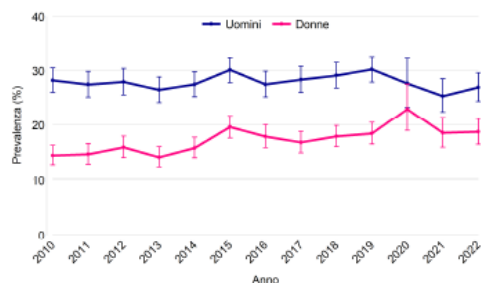
Consumo di alcol a maggior rischio (%) - PASSI 2010-2022



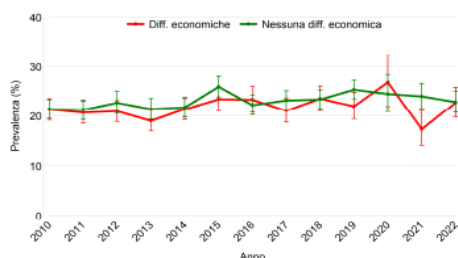
Consumo di alcol a maggior rischio per livello di istruzione (%) - PASSI 2010-2022 (Emilia-Romagna)



Consumo di alcol a maggior rischio per classe di età (%) - PASSI 2010-2022 (Emilia-Romagna)

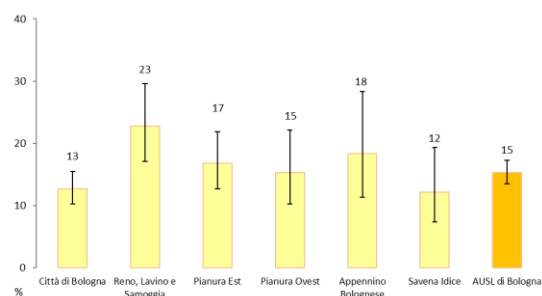


Consumo di alcol a maggior rischio per genere (%) - PASSI 2010-2022 (Emilia-Romagna)



Consumo di alcol a maggior rischio per difficoltà economiche (%) - PASSI 2010-2022 (Emilia-Romagna)

**L'attenzione degli operatori sanitari.** Nell'AUSL di Bologna il 15% degli intervistati di 18-69 anni ha riferito che un operatore sanitario si è informato sul loro consumo di alcol, valore in linea rispetto a quello regionale (15%). Questa percentuale è più alta tra i 18-49enni (17%) rispetto ai 50-69enni (13%) e tra gli uomini (18%) rispetto alle donne (13%). A livello distrettuale si osserva una percentuale inferiore nel Distretto Savena Idice (12%) e superiore nel Distretto Reno, Lavino e Samoggia (23%). Considerando le zone geografiche omogenee, la percentuale appare inferiore nel comune di Bologna (13%) rispetto ai comuni di collina/pianura (17%) e di montagna (20%). Solo il 5% dei consumatori di alcol a maggior rischio ha dichiarato di aver avuto il consiglio sanitario di bere meno, percentuale pari al 5% anche tra i consumatori binge e al 7% tra i forti consumatori abituali.



Persone a cui un operatore sanitario ha chiesto quanto alcol consuma per aree distrettuali (%) - PASSI 2019-2022 (AUSL di Bologna)

**Che cos'è il sistema di sorveglianza PASSI?**

È un sistema di monitoraggio della salute che stima la frequenza e l'evoluzione dei fattori di rischio per la salute legati ai comportamenti individuali e la diffusione delle misure di prevenzione. La raccolta dei dati avviene tramite interviste telefoniche ad un campione di popolazione adulta (18-69 anni). Per maggiori informazioni, visita il sito [www.epicentro.iss.it/passi](http://www.epicentro.iss.it/passi).

A cura del Gruppo di lavoro PASSI AUSL Bologna: Vincenza Perlangeli, Muriel Assunta Musti, Sara De Lisio, Paolo Pandolfi

Intervistatori: Margherita Bastia, Daniela Berni, Mihaela Angela Beznea, Donata Bozzia, Edda Burzacca, Angela D'Arnese, Elena Delchini, Giada Dell'Amico, Olawale Kayode Monshood Duroti, Giuseppina Ferrara, Giuseppina Ottavi, Mirko Poli, Laura Rasia, Federica Rapetti, Nadia Tolomelli, Beatrice Venturi, Ylenia Vignali